

## STELLA ALPINA 2018:

SI CONCLUDE LA 33<sup>A</sup> RIEVOCAZIONE STORICA!

**PRIMI CLASSIFICATI BARCELLA-GHIDOTTI, SEGUITI DA AGHEM-CONTI E DA D'ANTINONE-DE BIASE.  
PER LA CLASSIFICA FERRARI MODERNE SUL PODIO MOZZI-BIACCA, SEGUITI DA TRIFERO-TRIFERO E  
DA CARRETTI-FURLAN.**

Si è conclusa l'edizione la 33<sup>a</sup> edizione della Stella Alpina: gara di regolarità organizzata da Scuderia Trentina in collaborazione con Canossa Events che quest'anno si è svolta dal 6 all'8 luglio con tre avvincenti giornate di guida interamente sui percorsi più panoramici delle Dolomiti e sui più adrenalinici passi alpini.

Per il 2018 l'organizzazione ha infatti creato un'edizione speciale, portando gli equipaggi in quota sulle strade più belle e impegnative delle dolomiti. La miscela di sport, passione, paesaggi, tornanti, momenti conviviali e scenari mozzafiato all'interno del meraviglioso paesaggio nelle Dolomiti ha accompagnato chi vive questa passione per le auto anche sotto l'aspetto turistico ed enogastronomico.

L'evento è articolato in due sezioni: una riservata alle auto storiche e una alle Ferrari moderne, ha visto più di settanta equipaggi al via, in un clima amichevole anche se competitivo.

Quest'anno la Stella Alpina è parte del nuovo Trofeo Italiano "Super Classiche", promosso da ACI Sport e riservato a sette tra le più importanti gare di regolarità italiane e, insieme a Terre di Canossa, è la gara del trofeo con più iscritti.

### LA GARA E IL PODIO

Ben **99** le sfidanti **prove a cronometro** e **6** le **prove di media** che hanno impegnato gli equipaggi in gara e che hanno acceso la sfida. Tutte prove di impegnative, ma inserite in un contesto panoramico e suggestivo, che attraverso un percorso di circa 450 km ha portato gli equipaggi sui passi più belli delle Dolomiti.

La competizione è stata combattuta fino all'ultima tappa, e la classifica ha cambiato più volte la composizione delle prime due posizioni del podio fino all'ultimo giorno, quando durante la cerimonia di premiazione svolta presso Cantine Ferrari, sono stati incoronati i vincitori di questa edizione.

Sul **podio delle auto storiche**, dopo uno sfidante testa a testa, l'equipaggio Guido Barcella e Ombretta Ghidotti su Fiat 508C del 1938. Sul secondo gradino del podio l'equipaggio Aghem-Conti su Bmw 328 roadster del 1938, mentre sul terzo gradino si piazza l'equipaggio 7 D'Antinone-De Biase su Porsche 911 del 1969.

Sul **podio delle Ferrari moderne** il primo gradino va a Giordano Mozzi e Stefania Biacca su Ferrari 458 Spider, che ha dominato incontrastato la classifica sin dal primo giorno, seguito da Trifero-Trifero su Ferrari 456MGT e da Carretti-Furlan su Ferrari 488 Spider.

Per il **Trofeo Azimut-Stella Alpina**, dedicato alle vetture ante 1957, il primo premio va a Barcella-Ghidotti, seguiti da Aghem-Conti e da Salvinelli Ceccardi su Fiat 514 MM del 1930.

La Scuderia Loro Piana Classic Car Team si aggiudica il Trofeo Banca Galileo, riservato alla **prima scuderia classificata**.



La **coppa delle Dame** va all'equipaggio, Guaita- Arnoldi su Lancia Fulvia coupé 1.3 S II serie del 1971, che si aggiudica anche il primo posto nella classifiche per le **Prove di Media**.

La bellissima Aston Marin DB 4, dell'equipaggio Astorri-Zucchini, vince il premio Gare d'Epoca, riservato alla **vettura più elegante**.

### **UN PENSIERO SOLIDALE**

Durante la spettacolare serata del sabato, dopo essere saliti in quota sull'Alpe Lusia e aver ammirato lo scenario del tramonto sulle Dolomiti in un paesaggio da cartolina, un momento davvero toccante attende gli equipaggi.

Luigi Orlandini, presidente di Canossa Events, ha organizzato a sorpresa un incontro tra i partecipanti e la Fiorentina, a Moena per il consueto ritiro e rappresentata al Valbona dal mitico campione del mondo Giancarlo Antognoni e dall'allenatore Stefano Pioli.



Con l'occasione, ha pensato anche a una bella iniziativa di solidarietà e, durante la cena, viene proposta un'asta silenziosa tra i partecipanti per aggiudicarsi un pallone firmato da tutta la squadra. La generosità dei partecipanti fa sì che, tra l'offerta più alta dell'asta e altre offerte spontanee, vengano raccolti quasi 6.000 euro da donare alla Città di Moena per la sistemazione dei danni provocati dalla recente alluvione. Ad aggiudicarsi il pallone firmato il trentino Enrico Zobebe, patron della manifestazione.

### **IL PERCORSO E LE TAPPE: IL RESOCONTO GIORNO PER GIORNO**

#### **Giovedì 5 luglio – il corso di regolarità pre gara**

Giovedì 5 luglio l'organizzazione ha offerto ai partecipanti un piccolo anticipo di gara con un corso di regolarità tenuto da un personaggio d'eccezione: Giordano Mozzi, pluripremiato campione italiano e vincitore, tra l'altro, per 3 volte della Stella Alpina e per ben 2 volte della Mille Miglia. Un'occasione per "scaldare" i motori e governare al meglio i cronometri che ha creato un clima d'attesa piacevole e divertente.

#### **Venerdì 6 luglio - Verifiche e Prima Tappa**

Venerdì 6 luglio gli accoglienti spazi di Cantine Ferrari si animano con l'arrivo degli oltre settanta equipaggi della Stella Alpina, tutti entusiasti e pronti a sfidarsi sulle curve del Trentino. Si controllano i documenti sportivi, si consegnano i cadeaux offerti dall'organizzazione e dagli sponsor, si verificano e ammirano le auto: un parterre davvero ammirevole sia per chi ama le auto storiche che per chi fan del Cavallino.

Il via è da Piazza Fiera, nel cuore di Trento, dove le auto vengono presentate al pubblico che ammira entusiasta all'ombra delle antiche mura cittadine.

La gara ha inizio e le vetture si dirigono per affrontare i primi gruppi di prove verso Baselga di Piné e la poco conosciuta, a bellissima Val di Cembra. Dopo un caloroso momento di relax e benvenuto nel borgo di Sover, via di nuovo verso la Val di Fiemme, Cavalese, il Passo Lavazé, Obereggen, il Lago di Carezza, il Passo Costalunga, fino a Pozza di Fassa, dove sono stati accolti da una festa di benvenuto, animata da alcuni gruppi folcloristici locali. Dopo la cena, il pernottamento è a Moena, nei migliori hotel.

#### **Sabato 7 luglio - Verifiche e Seconda Tappa**



Il sabato si gareggia in uno scenario spettacolare sulle strade più belle delle Dolomiti, salendo attraverso un percorso panoramico e articolato su ben sette passi alpini, tra cui i passi Pordoi, Campolongo, Gardena, Sella, Fedaiia e Valles.

Le auto hanno raggiunto dapprima Canazei, poi girato verso il Passo del Pordoi e intorno al Gruppo del Sella, dirigendosi quindi verso Arabba, Corvara, Passo Gardena e poi ancora Canazei. Da lì si sono diretti verso il Lago della Fedaiia per scendere verso Alleghe, Agordo, Falcade, il Passo Valles, la spettacolare foresta di Paneveggio, Bellamonte e Predazzo, chiudendo poi il lungo tour in centro a Moena con un meritato bagno di folla.

La seconda tappa è senza dubbio la più impegnativa delle tre, quella in grado di incidere in maniera decisiva sulla classifica finale. La sfida infatti si accende per il primo posto sul podio. Tra un gruppo di prove e l'altro gli equipaggi godono della calorosa ospitalità trentina grazie alle soste organizzate in collaborazione

con gli APT locali a Corvara, Canazei e Agordo. La sosta pranzo è sulle rive del lago di Alleghe, dove le macchine vengono schierate ed ammirate. L'arrivo è a Moena, dove un folto pubblico applaude le vetture in gara.

Il tempo per riposarsi e commentare insieme la gara e poi via, verso la cena in quota allo Chalet Valbona, dove lo spettacolo delle Dolomiti lascia tutti senza fiato.

La serata è speciale, con un limpido tramonto tra le montagne. E poi la sorpresa dell'incontro con due grandi rappresentanti calcio italiano: il mitico campione del mondo Giancarlo Antognoni e l'allenatore della Fiorentina Stefano Pioli. E' l'occasione per una bella iniziativa di solidarietà a Favore di Moena: colpita fortemente dalle alluvioni degli scorsi giorni, ma pronta a rialzare la testa con orgoglio e alacrità. Durante la cena, viene proposta un'asta silenziosa tra i partecipanti per aggiudicarsi un pallone firmato da tutta la Fiorentina. La generosità dei partecipanti fa sì che, venga raccolta una notevole somma da donare alla Città di Moena per la sistemazione dei danni provocati dall'alluvione. Ad aggiudicarsi il pallone firmato il trentino Enrico Zobe, patron della manifestazione.

La serata è anche l'occasione per chiamare la dea bendata ad assegnare alcuni preziosi premi offerti dai partner dell'evento e consegnati dal Presidente della Scuderia Trentina Fiorenzo Dalmeri. Vengono sorteggiati due caschi offerti da MOMO Design, che vanno agli equipaggi Rebecchi-Rebecchi e Del Bufalo-Del Bufalo, mentre gli equipaggi Sacco-Costa e Angelino-Angelino si portano a casa due Borino S personalizzati Stella Alpina e offerti da Digitech Timing.

### **Domenica 8 luglio - Ultima Tappa e premiazioni**

La domenica si parte da Vigo di Fassa verso Val di Fiemme e le strade della Valle dell'Adige per giungere a Lavis, termine di tappa. Sulla strada gli ultimi gruppi di prove decretano i vincitori finali.

Gli equipaggi fanno poi ritorno al punto di partenza, chiudendo il cerchio presso le Cantine Ferrari, dove si svolgono il pranzo e le attese premiazioni.

Si chiacchiera e ci si rilassa in attesa che vengano pubblicate le classifiche, si scambiano commenti sulle prove e sul percorso, ci si saluta tra vecchi e nuovi amici e ci si dà appuntamento per l'edizione 2019.

Le coppe e gli orologi vengono schierati nella sala delle premiazioni, i crono consegnano le classifiche, le porte si aprono e tutto il team accoglie i partecipanti e i vincitori di questa edizione...

Soddisfatto l'equipaggio Barcella-Ghidotti, vincitore sua della classifica assoluta che del trofeo Azimut: «Dopo aver conquistato la Winter Marathon questa era la prima gara importante nella quale ci siamo impegnati ed era nostra intenzione scrivere per la prima volta il nostro nome nell'albo d'oro. Ci siamo riusciti, battendo avversari molto validi, primi fra tutti Gianmaria Aghem e Rossella Conti, soprattutto grazie ad una seconda giornata interpretata all'attacco per rimediare alla prima non proprio brillante. La nostra vettura anteguerra ha sofferto non poco la salita, ma alla fine abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati».

Sono le parole del patron dell'evento, Enrico Zobe, a riassumere i legami della Stella Alpina con il suo glorioso passato: «La Stella Alpina è una gara speciale e sono orgoglioso di esserne il patron. E' una sfida impegnativa con tanti chilometri e passi da percorrere, ma è anche una gara che permette di guardarsi attorno, godendo dei meravigliosi paesaggi, della fioritura, delle Dolomiti, delle meravigliose auto storiche e delle moderne protagoniste.»

Fiorenzo Dalmeri, presidente di Scuderia Trentina, dopo aver ringraziato, sorridendo dice: «Non siamo solo bravi, ma anche fortunati perché organizziamo la Stella Alpina in un territorio bello, straordinario e collaborativo. Un territorio tra l'altro animato da una grande passione per l'automobilismo. Penso che questo connubio di paesaggi unici e auto da meravigliose sia un ottimo biglietto da visita anche per la promozione del nostro territorio così unico e spettacolare. Parlando di passione per lo sport automobilistico mi sembra doveroso citare un altro nostro fiore all'occhiello: la mitica cronoscalata Trento Bondone, la più importante cronoscalata in Europa, appena conclusasi».

#### **RINGRAZIAMENTI**

Un grazie di cuore da parte di Scuderia Trentina e Canossa Events a tutti coloro che hanno reso possibile il successo dell'evento: in primo luogo i partecipanti, sia storici che nuovi, che con il loro entusiasmo hanno reso unica questa edizione.

E poi, un grazie al comune di Trento e alla Provincia Autonoma, al comune di Moena che ha ospitato la manifestazione, ma anche a tutte le amministrazioni dei comuni attraversati, all'Automobile Club d'Italia, a tutti gli amici di Scuderia Trentina, ai tantissimi Ufficiali di Gara della CSAI, a tutto lo staff della direzione gara, e a tutti i collaboratori e ai volontari senza il cui supporto tutto questo non sarebbe stato possibile.

Il successo della Stella Alpina è stato possibile anche grazie al coinvolgimento di partner d'eccellenza, in particolare ad Azimut Wealth Management, main sponsor cui è stato dedicato anche uno sfidante Trofeo, a Cuervo y Sobrinos che ha regalato 2 splendidi orologi ai vincitori, a Banca Galileo che ha premiato la miglior Scuderia e a Cantine Ferrari che ha ospitato parte dell'evento e a cui è dedicata la classifica delle Ferrari moderne. Grazie anche a Fassi, a Zuccari che ha omaggiato gli equipaggi con una confezione di prodotti, a Tridentum Auto che ha messo a disposizione dell'Organizzazione alcune stupende Maserati, a Digitech, a MOMO Design, e Gare d'Epoca che ha incoronato l'auto più elegante.



Le date dell'edizione 2019 della Stella Alpina saranno annunciate come di consueto a Settembre.

---

Potete scaricare una selezione di foto dell'evento ai link:

- foto delle premiazioni: <https://we.tl/35ldz1bckr>
- foto degli equipaggi vincitori: <https://we.tl/y3SBdYoalo>
- foto tappa 3: <https://we.tl/s7BaF17N7w>
- foto tappa 2: <https://we.tl/R5xSdG7sM3>
- Foto tappa 1 e verifiche: <https://we.tl/vedhCefgpg>

Per i crediti fotografici citare: Renè Official Photographer

Per maggiori informazioni clicca su [www.stellaalpinastorica.it](http://www.stellaalpinastorica.it)

